Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Rubrica	Data	Titolo	Pag.
Testata:	Aboutpharma.com			
	Neuromed	08/10/2016	MALATTIE RARE, NEUROMED ENTRA NEL NETWORK EUROPEO DELLE ECCELLENZE	
Testata:	Adnkronos.com/IGN			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE, NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	4
Testata:	Focus.it			
	Neuromed	07/10/2016	A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E BIOBANCA	6
Testata:	Il Quotidiano del Molise			
14	Neuromed	08/10/2016	NEUROMED, IMPORTANTE ENCOMIO DAL MINISTERO DELLA SALUTE	8
Testata:	Ilcittadino.it			
	Neuromed	07/10/2016	17:21 07-OTT-16 (ADNKRONOS) - MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	9
Testata:	Ilmeteo.it			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	10
Testata:	Informamolise.com			
	Neuromed	07/10/2016	IL NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA PER LE MALATTIE RARE	11
Testata:	Insalute.it			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE, NEUROMED ENTRA NEL NETWORK DI RIFERIMENTO EUROPEO	13
Testata:	stata: It.geosnews.com			
	Neuromed	10/10/2016	SANITA' - IL NEUROMED AL CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA SOCIETA' PER LE NEUROSCIENZE APPLICATE	16
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	17
Testata:	Lasaluteinpillole.it			
	Neuromed	07/10/2016	A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E BIOBANCA	18
Testata:	Molisetoday.it			
	Neuromed	10/10/2016	MALATTIE RARE, NEUROMED NELLA RETE DI ECCELLENZA EUROPEA	20
Testata:	Olbianotizie.it			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	23
Testata:	a: Osservatoriomalattierare.it			
	Neuromed	11/10/2016	MALATTIE RARE: L'ISTITUTO NEUROMED RICONOSCIUTO CENTRO DI ECCELLENZA A LIVELLO EUROPEO	25
Testata:	paginemediche.it			
	Neuromed	07/10/2016	A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E BIOBANCA	27

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Rubrica	Data	Titolo	Pag.
Testata:	Panorama.it			
	Neuromed	07/10/2016	$A\ LAVORO\ SU\ SOFTWARE\ AD\ HOC\ PER\ RACCOGLIERE\ DATI\ PAZIENTI\ E\ BIOBANCA$	29
Testata:	Primo Piano Molise			
13	Neuromed	09/10/2016	MALATTIE RARE, IL MINISTERO DELLA SALUTE SOSTIENE L'INSERIMENTO DELL' IRCCS NEUROMED NEL NETWORK EUR	32
Testata:	Sardegnaoggi.it			
	Neuromed	07/10/2016	17:28 - MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	33
Testata:	StudioCataldi.it			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE: NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	35
Testata:	Teleregionemolise.it			
	Neuromed	07/10/2016	NETWORK MALATTIE RARE, ANCHE LISTITUTO NEUROMED ALLINTERNO	37
Testata:	Virgilio.it			
	Neuromed	08/10/2016	A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E BIOBANCA	38
Testata:	Zazoom.it			
	Neuromed	07/10/2016	MALATTIE RARE NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA	39



08-10-2016

Pagina Foglio

1







Abbonati alla rivista

Archivio arretrati

ABOUTPHARMA PUBLISHING EDUCATION & EVENTS HTA JOB IN PHARMA BOOK PHARMA BIOSIMILARI FIGHTINGPAIN DIGITAL AWARDS











Q

PERSONE E PROFESSIONI

AZIENDE

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

In&Out - Epatite C - Governance - Brexit

Medicina scienza e ricerca

Malattie rare, Neuromed entra nel network europeo delle eccellenze

L'Istituto neurologico mediterraneo di Pozzilli (Isernia) ha incassato l'ok del ministero della Salute per entrare a far parte dell'European reference network (Ern) per le malattie rare

di Redazione Aboutpharma Online



7 ottobre 2016



Un nuovo riconoscimento internazionale per l'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed di Pozzilli (Isernia): la struttura molisana ha ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nell'European reference network (Ern) per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento nascono per condividere conoscenze e coordinare l'assistenza dei malati in tutta

l'Unione europea. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. Un riconoscimento che arriva dopo un lungo percorso. L'iter per ottenerlo prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

TAGS: ERN - Malattie Rare - Network Europeo - Neuromed - Pozzilli SHARE: Tweet G+ Condividi Share 23 Like Share Sign Up to see what your

NEL MENSILE DI OTTOBRE

digitale per i trial clinici

- ▶ Più farmaci orfani e studi clinici sulle malattie rare, ma la strada è ancora lunga
- Il patto virtuoso tra fondazione Telethon e l'industria del farmaco
- Attenzione ai farmaci Lasa, troppe confezioni
- Edilizia ospedaliera a caccia di partnership pubblico-private
- Il pianeta app nel guado del regolatorio

slide precedente IN PRIMO PIANO

side succe





RASSEGNA STAMPA

ARCHITESHAPMAAPRESS

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

Malattie rare, Neuromed entra nel network europeo delle eccellenze



07-10-2016

Pagina

Foglio 1/2

MALATTIE RARE, NEUROMED ENTRA NELLE RETI DI ECCELLENZA EUROPEA

Arrivato il sostegno del ministero della Salute all'ingresso dell'Istituto di Pozzilli L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern - European Reference Network) per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern. L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione. "Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri. responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione". "In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati". Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni". "Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia lacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali". space play / pause q unload | stop f fullscreen shift +?? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous



Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



07-10-2016

Pagina Foglio

1/2



f 🔰 8°

ACCEDI MAGAZINE MONDO FOCUS SCONTI



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORTAMENTO

FOTO

QUIZ

VIDEO





10 cose + 1 che (forse) non sai sugli uragani



Il fotografo di molecole



Come si intercettano le epidemie sui social media



Perché abbiamo cinque dita?



A (2)

HOME | SCIENZA | SALUTE

A lavoro su software ad hoc per raccogliere dati pazienti e biobanca

Arrivato il sostegno del ministero della Salute all'ingresso dell'Istituto di Pozzilli

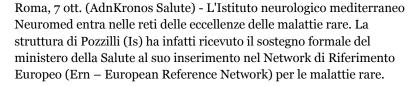


Codice Sconto

| ADN KRONOS







Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le

Scopri chi è più intelligente tra te e tuo fratello



07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

Vedi anche



l numeri più curiosi del corpo umano



08-10-2016

Pagina Foglio

1

14



Giunge un nuovo importante riconoscimento all'eccellenza Neuromed nella clinica e nella ricerca scientifica. L'Istituto di Pozzilli ha infatti appena ricevuto il sostegno formale del Ministero della Salute al inserimento nel Network di Riferimento Europeo per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione Europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito grandi energie: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. E' un risultato a cui si giunge dopo un cammino complesso, in cui deve essere valutata la capacità della struttura di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma non solo. E' necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti. dimostrato dai numeri. Requisiti che Neuromed ha dimostrato di avere. L'Istituto di Pozzilli, infatti, oltre a essere Centro di riferimen-

Neuromed, importante encomio dal Ministero della Salute

to nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al Ministero della Salute come struttura da candidare alle ERN. L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari, un altro dei fattori chiave di successo per l'ingresso nelle ERN. "Essere riconosciuti a questo livello - dice il professor Stefano Ruggieri, Responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di

gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione". © RIPRODUZIONE RISERVATA





07-10-2016

Pagina

1

Foglio



Apple o Android scarica l'App gratuita poco importa! direttamente sul tuo dispositivo

NEWS ggressione in centro a Lodi, ragazza salvata da un... - Sport: Daspo a due tifosi barasini dopo S. Angelo-Montanaso - Cultura e spettacoli:

venerdì 7 ottobre 2016 ore 18:14 B. Vergine Maria del Rosario

il Cittadino

LODI

CENTRO LODIGIANO

BASSA

SUDMILANO

CHIESA

CULTURA

SPORT

PRIMO PIANO

Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern -European Reference Network) per le malattie rare.

®Riproduzione riservata

DROGA In collina a San Colombano spunta la piantagione di marijuana

INCIDENTE Esce di strada sulla 235, grave una ragazza 20enne di Sant'Angelo

SCIPPO Aggressione in centro a Lodi, ragazza salvata da un

AUTO DISTRUTTE Frontale a Borgo, ferite due ragazze di Pieve e Casalmaiocco

MUSICA Rossella Discolo, in arte Roshelle, da Lodi alla conquista di X Factor











Acquista l'edizione digitale. Ti conviene



HOME

OPINIONI

RUBRICHE

INSERTI FOTO

VIDEO

INIZIATIVE



 $\triangleright \triangleleft$

DIRETTA TWITTER

Tweets di @LivellCittadino **LE VOSTRE FOTO**

THE COLUMN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILMETEO.IT (WEB2)

Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 1



INFORMAMOLISE.COM (WEB)

Data

07-10-2016

Pagina

Foglio

1/2

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



SOLO ONLINE IN REGALO TV Full HD Philips 32"







Il Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea per le malattie rare

Dal Territorio prima pagina Ott 7, 2016

650 43

SOCIAL







1325

Followers

Pubblicità



Giunge un nuovo importante riconoscimento all'eccellenza Neuromed nella clinica e nella ricerca scientifica. L'Istituto di Pozzilli (IS) ha infatti appena ricevuto il sostegno formale del Ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (ERN -European Reference Network) per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione Europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito grandi energie: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

E' un risultato a cui si giunge dopo un cammino complesso, in cui deve essere valutata la capacità della struttura di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma non solo. E' necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. Requisiti che Neuromed ha dimostrato di avere. L'Istituto di Pozzilli, infatti, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al Ministero della Salute come struttura da candidare alle ERN.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari, un altro dei fattori chiave di successo per l'ingresso nelle ERN. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di Epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica permette infatti di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello – dice il professor Stefano Ruggieri, Responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico

EDITORIALI



Il Comune di Campobasso, la scuola di via Leopardi e la disperazione amministrativa



L'occhio che uccide/ La vita difficile di Antonio Battista



Il punto/ Viva De Mita, viva la Democrazia Cristiana!

Pubblicità

I siti del gruppo Terminus

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

INFORMAMOLISE.COM (WEB)

Data

07-10-2016

Pagina

Foglio

2/2

per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed - dice il dottor Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo ambito, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie – dice Licia lacoviello, Capo del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale del Neuromed – un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

SPETTACOLI & CULTURA



IZS Abruzzo e Molise: II cortometraggio "La stalla" si aggiudica il VII Premio Speciale IZSAM Caporale



Da Pulp inizia la rassegna dei venerdì a tema con il vinyl corner, primo appuntamento dedicato ad Amy Winehouse

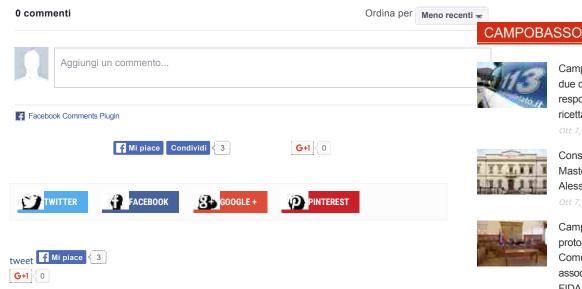


Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo – F@Mu 2016: gli eventi in Molise

Commenti

0 commenti







Campobasso: denunciate due donne di origini Rom responsabili del reato di ricettazione



Conservatorio Perosi: Masterclass con il maestro Alessandro Licostini



Campobasso: firmato protocollo d'intesa tra Comune di Campobasso e associazioni ADMO, AVIS, FIDAS e FRATRES

Il Partenariato del Gal Alto Molise si riunisce in assemblea plenaria

ARTICOLO SUCCESSIVO >

Pubblicità



e informare

A ottobre Incontri DiVini 2016 torna con

un ciclo di incontri tematici per degustare

Redazione

ISERNIA



Il Partenariato del Gal Alto Molise si riunisce in assemblea plenaria

INSALUTENEWS.IT

Data

07-10-2016

Pagina Foglio

1/3

Home Chi siamo Magazine - Scrivi con noi Contatti Certificazione HONcode











MEDICINA

Salute mentale: all'ospedale Giglio di Cefalù conferenza e consulti gratuiti

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Magri ad ogni costo di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione

Verifica qui.

Malattie rare, Neuromed entra nel Network di Riferimento Europeo

DI INSALUTENEWS · 7 OTTOBRE 2016





Pozzilli, 7 ottobre 2016 – Giunge un nuovo importante riconoscimento all'eccellenza Neuromed nella clinica e nella ricerca scientifica. L'Istituto di Pozzilli (IS) ha infatti appena ricevuto il sostegno formale del Ministero della Salute al suo

inserimento nel Network di Riferimento Europeo (ERN – European Reference Network) per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione Europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito grandi energie: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

È un risultato a cui si giunge dopo un cammino complesso, in cui deve

INSALUTENEWS.IT

Data

07-10-2016

Pagina Foglio

2/3

SCRIVI CON NOI

Sei un medico e desideri pubblicare un articolo sul nostro portale? Compila l'apposito modulo nella sezione "Scrivi con noi"

SESSUOLOGIA



Mi piaci, ti clicco! Dalla freccia di Cupido al clic del mouse di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Salute mentale: all'ospedale Giglio di Cefalù conferenza e consulti gratuiti 7 OTT. 2016



Funghi, altre sei persone intossicate in Valdarno. I micologi rinnovano l'appello alla sicurezza

7 OTT, 2016



Obesity Day, consulenze gratuite all'ospedale Mauriziano di Torino

essere valutata la capacità della struttura di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma non solo. È necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. Requisiti che Neuromed ha dimostrato di avere. L'Istituto di Pozzilli, infatti, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al Ministero della Salute come struttura da candidare alle ERN.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari, un altro dei fattori chiave di successo per l'ingresso nelle ERN. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di Epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica permette infatti di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello – dice il prof. Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed – richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed – dice il dott. Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica – orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo ambito, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie – continua Ruggieri – ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie – dice Licia lacoviello, Capo del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale del Neuromed – un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di

INSALUTENEWS.IT

Data 07-10-2016

Pagina

Foglio

3/3



Donna e benessere mentale in oncologia e dermatologia. Open Day agli IFO: consulenze gratuite psicologiche e psichiatriche



"Una Manovra per la Vita" salva i bambini dal soffocamento



Obesity Day, i medici del Bambino Gesù incontrano ragazzi e famiglie per consulenze gratuite



H-Open Day Salute mentale femminile, convegno a Siena



BRA-Day 2016. Giornata internazionale per la Consapevolezza sulla Ricostruzione Mammaria 7 OTT, 2016

sviluppare ricerca clinica ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

fonte: ufficio stampa



Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Troppo fumo in ospedale. I nosocomi devono essere luoghi di promozione della salute

1/LUG 2016

SLA: successo di rilievo internazionale per la ricerca italiana con due studi di portata storica

26 LUG, 2016

In età neonatale si soffre di più che in ogni altra età della vita

27 MAG, 2016

LASCIA UN COMMENTO

Nome *	Email *
Sito web	
Commento	
Commento all'articolo	

10-10-2016

Pagina Foglio

1





Home / Regione Molise / SANITà - Il Neuromed al Congresso internazionale della soci.

SANITà - Il Neuromed al Congresso internazionale della società per le neuroscienze applicate

Prima Pagina Molise Notizie da: Regione Molise

L'ingegner Luigi Pavone, del Dipartimento di Bioingegneria dell'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), è intervenuto al Congresso della Società per le Neuroscienze Applicate che si è tenuto a Corfù, in Grecia, presentando due suoi originali poster scientifici. Il primo ha visto la collaborazione tra il Dipartimento di Bioingegneria, con il lavoro dello stesso Pavone e dell'ingegner Fabio Sebastiano, e l'Unità di Chirurgia dell'Epilessia, con il professor Vincenzo Esposito e il dottor Giancarlo...

Leggi la notizia integrale su: Prima Pagina Molise

Il post dal titolo: «SANITà - Il Neuromed al Congresso internazionale della società per le neuroscienze applicate» è apparso sul quotidiano online *Prima Pagina Molise* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Molise.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



Dove vuoi andare

Mappa Regione Molise

Meteo Molise

07-10-2016 Data

Pagina

1







Home / Regione Sicilia / Provincia di Catania / Città di Catania / Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europ

Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea

📕 Catania Oggi 🕈 Notizie da: Città di Catania 🔳

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern? European Reference Network) per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccelle...

Leggi la notizia integrale su: Catania Oggi

geografica relativa a Catania.

Il post dal titolo: «Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea» è apparso sul quotidiano online Catania Oggi dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



Dove vuoi andare

Mappa Città di Catania

Meteo Catania

LASALUTEINPILLOLE.IT(WEB2)

Data

07-10-2016

Pagina

1/2 Foglio



A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E **BIOBANCA**

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) 17:23



L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle ccellenze delle malattie rare.

.a struttura di Pozzilli (Is) ha infatti licevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo nserimento nel Network di

Riferimento Europeo (Ern - European Reference Network) per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento ALIMENTAZIONE dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea.

Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un VIE RESPIRATORIE quadro ampio di possibilità di cura e assistenza.

Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare ALLERGIE neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso.

Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere CARDIOLOGIA assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri.

E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico.

Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern. L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare).

E le risorse messe in campo sono interdisciplinari.



	-
■ La dieta mediterranea	■ La dieta dimagrante
■ Il colesterolo	■ Cibi per la dieta
■ Dieta alimentare	

■ II raffreddore	■ La tosse
■ Mal di gola	■ L'influenza

■ Raffreddore allergico	■ Asma bronchiale
■ Congiuntivite allergica	■ Allergie alimentari

	■ Infarto	■ Ipertensione
ĺ	■ Trombosi	■ Tachicardia

DERMATOLOGIA

■ Micosi	■ Herpes
■ Psoriasi	■ Verruche

PSICOLOGIA

■ Lo psicologo	Psicologia nella storia dei popoli
■ Introduzione alla psicologia	■ Intervista al Dott. Freu

EMATOLOGIA

■ Anemia	■ II mieloma

LASALUTEINPILLOLE.IT(WEB2)

07-10-2016

Pagina

La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica GASTROENTEROLOGIA molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello GINECOLOGIA dell'intera popolazione. "Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme.

Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri.

Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione". "In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante.

In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati". Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più.

"Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare ORTOPEDIA continuamente le nostre conoscenze.

Il più delle volte non ci sono terapie.

E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca.

E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto.

In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni". "Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione.

Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".



MOLISETODAY.IT

10-10-2016 Data

Pagina

1/3 Foglio

Monday, October 10, 2016

Latest: Malattie rare, Neuromed nella rete di eccellenza europea











ALL NEWS COLIBRÌ MAGAZINE

Malattie rare, Neuromed nella rete di eccellenza europea

□ 10 ottobre 2016
 ■ MoliseToday
 ■ 0 Comment
 ■ COLIBRì MAGAZINE

Nuovo e importante riconoscimento per il l'Istituto di ricerca Neuromed di Pozzilli che ha ottenuto il sostegno formale del Ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (ERN - European Reference Network) per le malattie rare. Tale rete svolge un ruolo importante nell'ambito della condivisione delle procedure e del coordinamento delle cure per i malati di tutta Europa. In particolare il centro molisano é stato è stato scelto per READ MORE

FONTE: http://colibrimagazine.it/salute-e-benessere/malattie-rare-neuromed-nellarete-eccellenza-europea/









← La ginnastica intelligente: il pilates moderno con una istruttrice professionista che allena corpo e mente



You May Also Like

Giornata della Prevenzione domenica a Campobasso

🗂 24 settembre 2016 🏓 0

Giornata della salute mentale...la schizofrenia si racconta

🗂 10 ottobre 2016 🌘 0

R.S.P.P. per il **Consiglio Regionale** del Molise, le graduatorie

🗂 13 settembre 2016 🌘 0

FIND NEWS

Search

CALENDARIO

ottobre: 2016

L	М	М	G	V	s	D
						2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	31					
« se	t					

SOSTIENICI

Sostienici con una piccola donazione



Donate

Lascia una risposta

MOLISETODAY.IT

Data 10-10-2016

Pagina

Foglio 2/3

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

CATEGORIES

ALL NEWS

ANSA MOLISE

CB LIVE

CB MOLISE 5 STELLE

COLIBRÌ MAGAZINE

ECO ALTO MOLISE

FUTURO MOLISE

IL BENE COMUNE

IL GIORNALE DEL MOLISE

IL QUOTIDANO DEL MOLISE

INFORMA MOLISE

LEGAMBIENTE MOLISE

MEDIA MOLISE

MOLISE 5 STELLE

MOLISE DOC

MOLISE NETWORK

MOLISE TABLOID

PRIMA PAGINA MOLISE

PRIMO NUMERO

PRIMO PIANO MOLISE

SEI TORRI

AVVISI E BANDI

GAL MOLISE

MOLISE ACQUE

UNIMOL

UNIONCAMERE MOLISE

MOLISETODAY.IT

Data 10-10-2016

Pagina

Foglio 3/3

USP CAMPOBASSO

AVVISI REGIONE MOLISE

LA BANDA DELLA MASCIONA

POST NEWS

TUTTA MIA LA CITTA'

VIDEO NEWS

ECO ALTO MOLISE VIDEO

IL GIORNALE DEL MOLISE VIDEO

MOLISE 5 STELLE VIDEO

MOLISE TV

MOLISE WEB TV

OSSERVATORIO LEGALITA MOLISE

TELEMOLISE

TELEREGIONE MOLISE

TERMOLI TV

TLT MOLISE

METEO



CATEGORIES

ANSA MOLISE AVVISI REGIONE MOLISE CB LIVE CB MOLISE 5 STELLE COLIBRÌ MAGAZINE ECO ALTO MOLISE FUTURO MOLISE GAL MOLISE IL BENE COMUNE IL GIORNALE DEL MOLISE IL GIORNALE DEL MOLISE IL QUOTIDIANO DEL MOLISE INFORMA MOLISE LEGAMBIENTE

LATEST

Malattie rare, Neuromed nella rete di eccellenza europea

La ginnastica
intelligente: il pilates
moderno con una
istruttrice
professionista che
allena corpo e mente

VENAFRO – Giovedì 13 Ottobre ore 15,00 – Aula Consiliare Palazzo di Città

PRIVACY

ABOUT US ALL NEWS

PRIVACY

SEND YOUR POST

Molise Today: Tutte le notizie della regione Molise

CONTACTS

www.MoliseToday.it info@molisetoday.it P.IVA: 01699180707

OLBIANOTIZIE.IT (WEB2)

Data

07-10-2016

Pagina

Foglio

1/2



CONDIVIDI





Ialattie rare: Neuromed entra nelle reti di ccellenza europea



Consiglia Condividi Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



Stampa Riduci R Aumenta



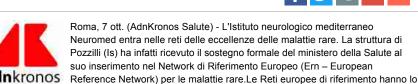












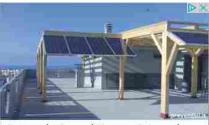
adnkronos scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il

coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern. L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione."Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione". "In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati". Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E

allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare

comuni"."Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro

miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/16. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

In primo piano Più lette della settimana

Arrestato per spaccio di droga a Olbia Beccato con dosi di eroina e cocaina pronte alla

Corteo studentesco di protesta a Olbia Stamane per le vie della città

Pagamenti agricoli in Sardegna Stanziati 8,5 milioni per le indennità

Campionati Italiani Taekondo a Olbia Dal 4 novembre grande spettacolo con mille atleti

L'Olbia si prepara per la sfida in casa Quaranta: "Aspetto il mio momento"

Massima attenzione per le piogge Monitoraggio operativo a Olbia fino alle 7 di domani mattina

Capotta con l'auto in via Aldo Moro Illesa la conducente del veicolo

La Maddalena, anfore romane in mare Operazione di recupero dei carabinieri

Altri 3 intossicati da funghi in Galllura A Badesi dopo un piatto di pasta finiscono in ospedale

Alluvione del 2015 a Golfo Aranci Il consiglio comunale ringrazia le forze dell'ordine

OLBIANOTIZIE.IT (WEB2)

Data

07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

OlbiaNotizie © 2016 Damos Editore S.r.l.s. P.Iva 02650290907 | Prima Pagina | Redazione | Pubblicità | Note legali | Privacy | Scrivici



OSSERVATORIOMALATTIERARE.IT (WEB)

Home Malattie rare Tumori rari Appuntamenti Chi siamo Comitato Scientifico

Sei qui: Home 🕨 Attualità 🕨

Data

11-10-2016

Pagina Foglio

1/2



Seguici su

Cerca nel sito







Vai



Angioedema ereditario

· Citomegalovirus congenito (CMV)

MALATTIE RARE

 CRISPR e l'editing genomico per le malattie rare

Deficit di lipasi acida lisosomiale

Distrofia Muscolare di Duchenne

Emofilia

Epidermolisi Bollosa

Fibrosi Polmonare Idiopatica - IPF

Fibrosi Cistica

Ipofosfatasia

Ipercolesterolemia Familiare

Immunodeficienze

Lipodistrofia generalizzata

Malattia di Fabry

Malattia di Gaucher

Malattia di Pompe

Malattie Metaboliche

Malattie epatiche autoimmuni

Mucopolisaccaridosi I (MPS I)

Neuropatia ottica ereditaria di Leber - LHON

Sindrome di Cushing

Acromegalia

TUMORI RARI

Mieloma Multiplo

 Sindromi Mielodisplastiche (SMD)

F Tumori differenziati della tiroide

Tumore metastatico del colon retto

Tumori Neuroendocrini - NET

 Carcinoma midollare della tiroide

MALATTIE CRONICHE

Endometriosi

Sclerosi Multipla

AIDS - HIV

Alzheimer

Malattia di Parkinson

Contatti L'ESPERTO RISPONDE Documenti

Politiche socio-sanitarie Farmaci orfani Storie Attualità Screening Neonatale Cellule Staminali Cordonali

Telethon Terapie Domiciliari Invalidità civile, esenzioni e diritti Sperimentazioni Ricerca scientifica

9

Appuntamenti

27 Ottobre 2016, Milano. 1º congresso Nazionale sulla Neuropatia del Pudendo

▶ 24 Ottobre 2016, Roma. Anteprima del film "The Accountant" per Fondazione Hopen

▶ 22 Ottobre 2016, Roma. 'I bisogni assistenziali del hambino con acondroplasia'

▶ 17 Ottobre 2016, Milano. Ray Wilson in concerto per il Centro NeMO

 17 Ottobre 2016, Roma. Respirare sott'acqua sopravvivenza spirituale

15 Ottobre 2016, Siena. Malattia di Lesch-Nyhan: nuove prospettive

▶ 15 Ottobre 2016, Mordano (BO), 'Io e ali Altri': convegno sulla disabilità

+ 14, 21 e 28 Ottobre, 11 Novembre 2016, Genova. Corso formativo AST sui disturbi neuropsichiatrici

 14 Ottobre 2016, Pisa. Corso ecm "Disfunzioni mitocondriali e nervo

Vedi l'agenda completa...

Malattie rare: l'Istituto Neuromed riconosciuto centro di eccellenza a livello europeo

Malattie rare: l'Istituto Neuromed riconosciuto centro di eccellenza a livello europeo

Autore: Redazione , 11 Ottobre 2016

L'IRCCS Neuromed, Istituto Neurologico Mediterraneo di Pozzilli (IS), ha ufficialmente ricevuto il sostegno del Ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (ERN - European Reference Network) per le malattie rare, una prestigiosa conferma dell'elevato standard di qualità e professionalità che da sempre contraddistingue il centro italiano, sia nel campo dell'attività clinica che in quello della ricerca scientifica. In modo specifico, l'IRCCS Neuromed è stato inserito nelle reti ERN come centro di riferimento nel complesso ambito specialistico delle patologie rare che coinvolgono il sistema nervoso e gli organi di senso, tra cui soprattutto l'occhio.

Quella delle Reti Europee di Riferimento è un'iniziativa volta a superare i confini nazionali, per fare in modo che i diversi centri di eccellenza del vecchio continente possano mettere in comune le loro conoscenze e coordinare gli sforzi per offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Per poter essere ammesso alle ERN, ogni istituto medico deve seguire un percorso lungo e complesso che prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, dimostrando, con i numeri, di essere già un punto di riferimento per i pazienti.

Il Neuromed, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico, motivo che ha spinto la regione Molise a segnalarlo al Ministero della Salute come struttura da candidare alle ERN.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di Riferimento Europee sarà strettamente legato alle malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso. Le risorse messe in campo sono interdisciplinari, un altro dei fattori chiave di successo per l'ingresso nelle ERN. La stretta collaborazione tra Centro Malattie Rare, Centro di Genetica Molecolare, Dipartimento di Epidemiologia e Centro di Neuroftalmologia Chirurgica, permette infatti di avere una visione complessiva non solo per quanto riquarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello - dice il professor Stefano Ruggieri, Responsabile del Centro Malattie Rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica, dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi

"In un contesto come quello Neuromed – dice il dottor Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia Chirurgica – orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In guesto ambito, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie continua Ruggieri – ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, Capo del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

OSSERVATORIOMALATTIERARE.IT (WEB)

Data

11-10-2016

Pagina Foglio

2/2

Mi piace 0 Tweet G+1 0







- ▶ Epatite C
- Altre Malattie Croniche

Articoli correlati

- 2016-04-18 Siena, diagnosticata malattia rara a un bimbo morto dieci anni fa grazie a seguenziamento del Dna
- 2016-03-08 Deficit di lipasi acida lisosomiale, nuovi dati da terapia pediatrica con
- 2016-03-01 La politica ai malati rari: "Fate lobbying sul governo senza esitare"
- 2016-02-29 Giornata mondiale delle malattie rare 2016: #UniamoLavoce
- 2015-11-03 22 novembre 2015, Roma. Registri di malattie rare, strumenti di ricerca e di

PARTNER SCIENTIFICI











News

Attualità

Il "sesto senso" è una questione genetica?

Malattie rare: l'Istituto Neuromed riconosciuto centro di eccellenza a livello europeo

Vaccini, da GSK un servizio informativo via chat ai cittadini

Vedi tutte le news ...

Storie

Malattie rare. L'incubo vissuto dai genitori: "Credevamo di perdere il nostro Taylor

Fabio Pisacane, arriva in Serie A dopo la sindrome di Guillain-Barré

In un affresco del Mantegna i sintomi della neurofibromatosi

Vedi tutte le news ...

Politiche socio-sanitarie

Malattie rare: EMA e FDA lavorano in partnership allo sviluppo di nuove terapie

EMA e FDA rafforzano la collaborazione sul coinvolgimento del paziente

Nuovi LEA: procede l'iter per l'approvazione, ok dalle

Vedi tutte le news ...

Sperimentazioni

Leucemia AML e sindrome MDS, iniziata sperimentazione di Fase II sulla molecola SY-

Deficit di alfa-1-antitripsina, al via studio di Fase II su farmaco contro effetti epatici

Malattia mitocondriale primaria, elamipretide migliora i risultati del test del

Vedi tutte le news ...

Farmaci orfani

Arterite a cellule giganti, l'FDA concede la designazione di terapia breakthrough a tocilizumab

Sindrome da febbre periodica, FDA autorizza l'uso di canakinumab per tre varianti della malattia

Miastenia gravis, Firdapse (amifampridina fosfato) è

paginemediche.it

Data

07-10-2016

Pagina Foglio

1/2

A LAVORO SU SOFTWARE AD HOC PER RACCOGLIERE DATI PAZIENTI E BIOBANCA

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern - European Reference Network) per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia lacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti

	•	1 .	1	•
112	ginem	e/11/	he	11
νu	21110///	cui	レエエレ・	11

Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

internazionali". Servizio di aggiornamento in collaborazione con: Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



07-10-2016

Pagina

1/3 Foglio



ULTIME SCIENZA

2016 casi morbillo centuplicati, morti 3 bimbi

ottobre mese migliore per mettersi a dieta

piu 'off limits' per diabetici

autistico sfiora morte per cure alternative, allarme in Gb

Friends', ministero promuove servizi per le

Salute

A lavoro su software ad hoc per raccogliere dati pazienti e biobanca



Panorama / Scienza / Salute / A lavoro su software ad hoc per raccogliere dati pazienti e biobanca



Data (

07-10-2016

Pagina Foglio

2

2/3



ADNKRONOS

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern – European Reference Network) per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern.

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in

Scienza, le news

Vaccini: in Romania nel 2016 casi morbillo centuplicati, morti 3 bimbi

Alimentazione: lo studio, ottobre mese migliore per mettersi a dieta

Salute: immersioni non più 'off limits' per diabetici

Investire in ricerca e innovazione, la ricetta Eni per uno sviluppo sostenibile

Salute: Dalla Ragione, si abbassa età per anoressia e bulimia

Psichiatria: Sos adolescenti, +21% visite pronto soccorso e +28% ricoveri

Ricerca: lo studio, 'cervelloni' fanno sbadigli più lunghi

Arriva a Milano CircOLlamo, Barbetti (Coou): "Alla raccolta sfugge ormai meno del 5%"

Sanità: Lorenzin su morte Cairoli, verifiche su rete oncologica Lazio

Sanità: fotografia pronto soccorso in Italia, attese e spazi sovraffollati



PANORAMA_{JT}

Data

07-10-2016

Pagina Foglio

3/3

campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più.

"Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

© Riproduzione Riservata



Futur-E: l'energia si trasforma per creare valore



La tua banca è solida e i tuoi risparmi al sicuro?



La scuola online che crea eccellenze



Warcraft - L'inizio di Duncan Jones

Top 10

Milano capitale, e protagonista di Panorama d'Italia

Panorama d'Italia a Milano: una settimana di eventi tutti da scoprire

Uragano Matthew: colpita la Florida - Foto, video

Rolling Stones: il 2 dicembre arriva l'album "Blue & Lonesome"

Francesca Michielin live è uno spettacolo (anche rock)

Pellè escluso dalla Nazionale (malgrado le scuse) per il mancato saluto a Ventura

Green Day, cosa contiene il nuovo album "Revolution Radio"

Ivan Graziani avrebbe compiuto 71 anni - Le 10 canzoni più belle

Elena Ferrante a chi?

'Leggere i fumetti', di Claudio Calia



09-10-2016

Pagina 13

Foglio 1

Malattie rare, il Ministero della Salute sostiene l'inserimento dell'Irccs Neuromed nel network europeo

La Rete serve per la condivisione e il coordinamento dell'assistenza in tutta l'Ue

POZZILLI. Un nuovo importante riconoscimento arriva all'eccellenza Neuromed nella clinica e nella ricerca scientifica. L'Istituto di Pozzilli ha infatti ricevuto il sostegno formale del Ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern – European Reference Network) per le malattie rare

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione del-

le conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione Europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio conti-

nente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito grandi energie: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. È un risultato a cui si giunge dopo un cam-

mino complesso, in cui deve essere valutata

la capacità della struttura di svolgere assi-

stenza clinica e ricerca di alto livello, ma non solo. È necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. Requisiti che Neuromed ha dimostrato di avere. L'Istituto di Pozzilli, infatti, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al Ministero della Salute come struttura da candidare alle

L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari, un altro dei fattori chiave di successo per l'ingresso nelle Ern. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di Epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica permette infatti di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione.





07-10-2016

Pagina

Foglio

1/2

Informativa

Х

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso

dei cookie.

cronaca



07-10-2016 17:28

Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea

Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern ? European Reference Network) per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l?Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente enze e, soprattutto, potranno offrire ai malati

europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l?Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l?occhio.

Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'?Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico.

Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern.

L?impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema nervoso e degli organi di senso (dell'?occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'?intera popolazione.

"Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all?epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione".

"In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l?oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l?offerta che il Neuromed rivolge ai malati".

Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua



©2016 ilMeteo.it

Cagliari



Temperatura: 24°C

Sereno

Umidità: 44% Vento: moderato - NNW 26 km/h

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Situazione alle ore 17:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro Nuoro Lanusei Tortoli Olbia Tempio Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

- 1. inserisci l'indirizzo
- 2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
- 3. decidi cosa mangiare
- 4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it



Gravi problemi di salute per Ambra Angiolini, s... 

Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'?assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni".

"Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia lacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed - un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali?

Ultimo aggiornamento: 07-10-2016 17:28





17:32 - Puglia: al via assemblea Manageritalia Bari, ripresa e turismo al centro

17:04 - Trapani: vendevano orologi di lusso falsi, in manette coniugi (3)

17:04 - Trapani: vendevano orologi di lusso falsi, in manette coniugi (2)

17:04 - Trapani: vendevano orologi di lusso falsi, in manette coniugi

17:00 - Alitalia: Usb, Hogan investa di più e accetti critiche

16:16 - Banche: D'Arienzo (Pd), inaccettabile tassa sui conti correnti

16:15 - Ansaldo Sts: firma contratto da 88 mln con belga Stib

16:15 - Pensioni: Sacconi, students act non deresponsabilizzi

15:54 - Nobel: Boldrini, incoraggiamento a chiudere parentesi guerra civile Colombia 15:45 - Carceri: detenuti Palermo realizzano sgabello per Papa Francesco

15:36 - 'Tennis & Friends', terra rossa, star e camici bianchi al Foro Italico

15:20 - Areva: Bfm, Kazatomprom interessata a quota

15:18 - M5S: Grillo, stiamo uniti e paura e minacce non ci fermeranno (2)

15:18 - M5S: Grillo, stiamo uniti e paura e minacce non ci fermeranno

15:02 - L. elettorale: Cuperlo, spero in direzione iniziativa segretario (2)



Renato Soru querela il deputato M5S Di Maio - V...



Protesta dei migranti a Cagliari. Salvini: "Pre...



"Divertimento tra fiumi di sangue, Sardegna ter...



Migrante si masturba in un parco di Capoterra d...



Spia donna da dentro la macchina e si masturba....



La disoccupazione cala in Sardegna ma i numeri ...



Cagliari, riaperta la piscina comunale di via D...



Cagliari, De Pascale guiderà la camera di comme...



Atto intimidatorio a Mandas. Fucilate contro la...



Tuvixeddu, il parco? "Mai nato". Appellopropos...



Nuova vita per il Terrapieno di Cagliari. In mi...



Castello, guasti continui negli ascensori. L'op...

Copyright 1998-2016 www.acagliari.it - P.IVA 02313230928 - Ogni tipo di riproduzione anche parziale è vietata Gerenza e Redazione | Privacy Policy | Cookie Policy | Pubblicità elettorale | Archivio Notizie

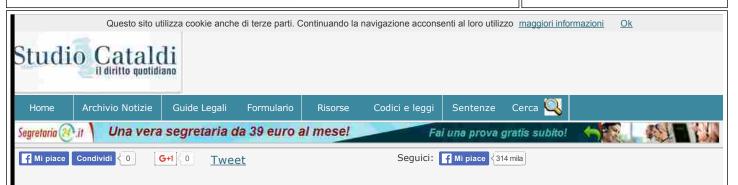
anso



Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 1/2



Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea

Seguici: Mi piace < 314 mila Mi piace Condividi 0 G+1 0 Tweet Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern – European Reference Network) per le malattie rare. Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito molto: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio. Per arrivare all'obiettivo raggiunto dalla struttura il cammino è stato complesso. Il percorso prevede la valutazione della capacità di svolgere assistenza clinica e ricerca di alto livello, ma è necessario anche essere già un punto di riferimento per i pazienti, dimostrato dai numeri. E l'Istituto di Pozzilli, oltre a essere Centro di riferimento nazionale, cura il registro molisano delle malattie rare di interesse neurologico. Per questo la regione Molise lo ha segnalato al ministero della Salute come struttura da candidare alle Ern. L'impegno di Neuromed nelle Reti di riferimento europee sarà strettamente legato alle patologie rare del sistema



Data (

07-10-2016

Pagina Foglio

2/2

nervoso e degli organi di senso (dell'occhio in particolare). E le risorse messe in campo sono interdisciplinari. La stretta collaborazione tra Centro malattie rare, Centro di genetica molecolare, Dipartimento di epidemiologia e Centro di neuroftalmologia chirurgica - spiega l'Istituto in una nota - permette di avere una visione complessiva, non solo per quanto riguarda la cura del singolo paziente e la ricerca di laboratorio, ma anche a livello dell'intera popolazione. "Essere riconosciuti a questo livello - dice Stefano Ruggieri, responsabile del Centro malattie rare Neuromed - richiede una completezza di tecnologie e competenze non facili da mettere assieme. Dalla clinica alla diagnostica avanzata e alla genetica; dal supporto psicologico per il paziente all'epidemiologia, con la sua capacità di esaminare i grandi numeri e di gestire i registri. Sono tutti elementi che devono integrarsi insieme con precisione". "In un contesto come quello Neuromed - spiega Marco Minicucci, del Centro di Neuroftalmologia chirurgica - orientato sia alle malattie neurologiche che a quelle degli organi di senso, l'oftalmologia gioca naturalmente un ruolo importante. In questo campo, con una patologia come il cheratocono, abbiamo avviato da tempo un percorso che, unito alle altre competenze della struttura, arricchisce l'offerta che il Neuromed rivolge ai malati". Ma impegnarsi nelle malattie rare significa anche molto di più. "Queste patologie - continua Ruggieri - ci spingono ad ampliare continuamente le nostre conoscenze. Il più delle volte non ci sono terapie. E allora dobbiamo continuamente migliorare tutto, la diagnosi, la terapia, la ricerca. E tutto questo sforzo, inevitabilmente, si estende a un intero Istituto. In altri termini, occupandoci di malattie rare miglioriamo tutta l'assistenza e la cura, anche per tutti quei pazienti con patologie più comuni". "Proprio per le conoscenze limitate che abbiamo di queste patologie - dice Licia Iacoviello, capo del Laboratorio di epidemiologia molecolare e nutrizionale del Neuromed un grande sforzo deve essere dedicato a saperne di più, a conoscere meglio la situazione. Ecco perché stiamo creando software specifici per la raccolta di informazioni dai pazienti con malattie rare e dalle loro famiglie, oltre a una biobanca che ci permetterà di sviluppare ricerca clinica ed ed epidemiologica su queste malattie e di collaborare con reti internazionali".

Salva questo articolo in PDF

Altre notizie | Vedi ultimi commenti





TELEREGIONEMOLISE.IT

Data 07-10-2016

Pagina Foglio

1

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Home Diretta Canali Programmi Notizie Contatti

✔ Ultime notizie

07/10/2016

Home » Città » Network malattie rare, anche l'istituto Neuromed all'interno

Network malattie rare, anche l'istituto Neuromed all'interno

07/10/2016 di Vincenzo Ciccone in Città 0 Commenti



Giunge un nuovo importante riconoscimento all'eccellenza Neuromed nella clinica e nella ricerca scientifica. L'Istituto di Pozzilli ha infatti appena ricevuto il sostegno formale del Ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo per le malattie rare.

Le Reti europee di riferimento hanno lo scopo di creare una struttura per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento dell'assistenza ai malati in tutta l'Unione Europea. Grazie a questa iniziativa, che supera i confini nazionali, i centri di eccellenza del vecchio continente potranno mettere in comune le loro conoscenze e, soprattutto, potranno offrire ai malati europei un quadro ampio di possibilità di cura e assistenza. Neuromed è stato scelto per uno dei campi più complessi, ma anche un campo in cui l'Istituto molisano ha investito grandi energie: le malattie rare neurologiche e degli organi di senso come l'occhio.

Condividi:

f Facebook



8+ Google+

in Linkedin

kedin **@** Pinterest



Camera di commercio



Open source robotics,



Siti accessibili,



Nero a metà







Ultimi Video

- Telegiornale ore 14.00
- **1** 07/10/2016
- Rassegna Stampa
- **1** 07/10/2016
- Molise Sport
- **6** 06/10/2016
- Telegiornale ore 19.30
- m 06/10/2016

Attualità



Fondi per le famiglie con non autosufficienti, il centrodestra

interroga Frattura

0 Commenti



08-10-2016

Pagina

1 Foglio Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento ac Catania CERCA SCOPRI ALTRE CITTÀ **NOTIZIE** CINEMA FARMACIE **SPECIALI** METEO TECNOLOGIA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT ULTIMA ORA RASSEGNA STAMPA A lavoro su software ad hoc per Cosa ti serve? Notizie più lette Info e numeri utili in città raccogliere dati pazienti e biobanca 1 Compagnia delle opere su nomina Torrisi: "una Invia agli amici Condividi con gli amici Catania nomina che approviamo e apprezziamo" COMMISSARIATI DI PS MUSEI La Gazzetta Catanese | 08-10-2016 11:16 Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) -ANAGRAFE GUARDIA MEDICA 2 M5S: Di Maio, Grillo è L'Istituto neurologico tornato ma la linea la mediterraneo Neuromed entra POLIZIA MUNICIPALE decidono gli iscritti nelle reti delle eccellenze delle GENZIA DELLE ENTRATE Catania Oggi | 08-10-2016 11:15 malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il 3 Anziano bruciato vivo da FARMACIE CAF un gruppo di giovani: sostegno... ricoverato in gravi Leggi tutta la notizia **FARMACIE DI TURNO** condizioni al Cannizzaro Catania Oggi | 07-10-2016 00:00 oggi 8 Ottobre Categoria: TECNOLOGIA 4 Catania. Si è svolta presso

ARTICOLI CORRELATI

Ricerca: al via al Neuromed le iniziative per la Notte dei Ricercatori

Psichiatria: Sos adolescenti, +21% visite pronto soccorso e +28% ricoveri

Aci Catena, il 7 ottobre si celebra la 'Giornata dei risvegli'

Altre notizie

TECNOLOGIA Milano: scrivere a mano in era digitale, incontro del Fai domenica (2) (AdnKronos) - Tra i molti relatori saranno presenti Anna Ronchi - calligrafa, insegnante e



TECNOLOGIA A Catania un seminario internazionale sulle smart city "SmArTy " Dall'involucro alla smart city" è un seminario internazionale, La Gazzetta Catanese | 07-10-2016 00:00

l'Ospedale Cannizzaro "La Giornata dello Sport"

La Gazzetta Catanese | 08-10-2016 11:09

5 Roma, spacca bottiglia e ferisce al collo ragazzo: arrestato 29enne

Catania Oggi | 08-10-2016 11:08

Temi caldi del momento





Spritz o Negroni per l'aperitivo con

gli amici?

Fai crescere gli

ZAZOOM.IT

07-10-2016 Data

Pagina

1/2 Foglio



Zazoom

Social Blog

Attualità

Gossip

Musica

Politica

Salute

Scienza

Spettacolo

Tecnologia

Web

Notizie dalla Rete

Mi piace < 18 mila



Malaffie rare | Neuromed entra nelle refi di



Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) - L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti ...

egnalato da : liberoquotidiano

Commenta

Malattie rare: Neuromed entra nelle reti di eccellenza europea (Di venerdì 7 ottobre 2016) Roma, 7 ott. (AdnKronos Salute) -L'Istituto neurologico mediterraneo Neuromed entra nelle reti delle eccellenze delle Malattie rare. La struttura di Pozzilli (Is) ha infatti ricevuto il sostegno formale del ministero della Salute al suo inserimento nel Network di Riferimento Europeo (Ern – european

Top News Blogorete

Sisma e emergenza migranti : L'Unione Europea ...

Tweets



soffocandola con ...



Allerta Uragano Matthew in Florida : 200mila case ...



Scuola, alunni disabili a casa, mancano ...



Milano, bimbo di 6 anni precipita dal terzo ...

Seguici in Rete

Facebook



Twitter

Google

RSS Feed

Segui @zazoomblog

LA NOTIZIA COMPLETA SU LIBEROQUOTIDIANO

Conoscere le Malattie rare. Il vadevecum su anomalie vascolari /VIDEO : Effemeride.it - Solo Notizie da Prima Pagina! È stato presentato oggi a Roma, presso il ministero della Salute, un vademecum conoscitivo sulle anomalie vascolari e sul suo trattamento. L'opuscolo, con la supervisione del Centro nazionale malattie Rare dell'Istituto superiore di Sanità, è frutto della collaborazione tra la Fondazione Alessandra Bisceglia e l'Ila-Associazione italiana angiodisplasie ed emangiomi infantili. "Perché un vademecum sulle anomalie [...] L'articolo Conoscere le malattie rare. Il vadevecum su anomalie vascolari /VIDEO è stato preso da Effemeride.it.

ZAZOOM.IT

Data 07-10-2016

Pagina

Foglio 2/2

RETE Malattie rare - LA BASILICATA GIOCA UN RUOLO ATTIVO : Ai saluti del vicepresidente Michele Napoli e del segretario Mario Polese della IV Commissione consiliare 'Politica Sociale' sono seguiti gli interventi di Giovanni Battista Bochicchio, direttore ...

Salute - Malattie rare : al Ministero primo vademecum sulle angioplasie : Martedi 4 ottobre alle ore 10 presso l'Auditorium Cosimo Piccinno del Ministero della Salute sarà presentato il volume 'Le anomalie vascolari, vademecum conoscitivo della patologia e del suo trattamento'. Parteciperà il sottosegretario Vito de Filippo. L'opuscolo, patrocinato dal Ministero e frutto della collaborazione tra l'Istituto superiore di sanità, la Fondazione Alessandra Bisceglia e l'ILA – Associazione italiana angiodisplasie ed emangiomi infantili, affronta per la prima volta tutti i complessi nodi, scientifici, sanitari e sociali connessi alle citate patologie, in gran parte sconosciute. "Questo breve vademecum – ha dichiarato de Filippo – vuol essere uno strumento destinato ad operatori e famiglie che hanno a che fare, da prospettive diverse, con il complesso tema delle malattie rare in campo vascolare, di difficile diagnosi e di difficile ...

Malattie rare: 250 persone con la malattia di Gaucher - appello per conciliare cure e vita: Dal Forum della Leopolda di Firenze un appello per conciliare le cure salvavita con la vita quotidiana dei 200-250 italiani con malattia di Gaucher. Una rara malattia da accumulo lisosomiale, causata da carenza dell'enzima beta-glucocerebrosidasi, per la quale oggi esiste una cura salvavita. Ma non mancano le difficoltà. "Quasi tutti i pazienti sono i terapia, che consiste in circa 26 infusioni annue. Noi chiediamo di poter conciliare la nostra vita quotidiana, dunque la scuola e il lavoro, con le cure. E di poterlo fare in tutta Italia: oggi infatti ci sono ancora malati di serie A e di serie B". Lo afferma all'Adnkronos Salute Fernanda Torquati, presidente dell'Associazione Italiana Gaucher Onlus, a margine di un incontro oggi nel capoluogo toscano. Insieme a manifestazioni viscerali, ematologiche e alle ossa, i pazienti possono sperimentare un

Malattie rare: Unibo - scoperta nuova terapia per colangite biliare: Bologna - La cura per la colangite biliare primitiva, erroneamente chiamata fino a qualche mese fa cirrosi biliare, non risultava adeguata per la stragrande maggioranza dei pazienti in quanto non ammalati di cirrosi. Il Prof. Pietro Andreone e il Prof. Giuseppe Mazzella del Dipartimento Universitario di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Alma Mater, presso il Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, coadiuvati dal prof. Marco Lenzi e dal prof. Luigi Muratori, hanno dato un importante contributo per la realizzazione e la riuscita dello studio che ha reso nota l'efficacia della terapia con acido obeticolico nella colangite biliare primitiva. I risultati, pubblicati, lo scorso Agosto 2016, sulla rivista medica americana New England Journal of Medicine, hanno convinto l'autorita' regolatoria degli Stati Uniti (FDA) ad approvarne l'utilizzo per il trattamento ...

Malattie rare: Unibo - scoperta nuova terapia per colangite biliare: (AGI) - Bologna, 23 set. - La cura per la colangite biliare primitiva, erroneamente chiamata fino a qualche mese fa cirrosi biliare, non risultava adeguata per la stragrande maggioranza dei pazienti in quanto non ammalati di cirrosi. Il Prof. Pietro Andreone e il Prof. Giuseppe Mazzella del Dipartimento Universitario di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Alma Mater, presso il Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, coadiuvati dal prof. Marco Lenzi e dal prof. Luigi Muratori, hanno dato un importante contributo per la realizzazione e la riuscita dello studio che ha reso nota l'efficacia della terapia con acido obeticolico nella colangite biliare primitiva. I risultati, pubblicati, lo scorso Agosto 2016, sulla rivista medica americana New England Journal of Medicine, hanno convinto l'autorita' regolatoria degli Stati Uniti (FDA) ad approvarne l'utilizzo per il trattamento della colangite ...

Ricerca: da Zuckerberg e moglie 3 miliardi di dollari per curare tutte le Malattie: Il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg e la moglie Priscilla Chan hanno devoluto più di 3 miliardi di dollari a un progetto dedicato "alla cura, la prevenzione o la gestione di tutte le malattie entro l'arco di vita di nostra figlia" Maxima, nata nel dicembre dello scorso anno. Il piano – annunciato nei giorni scorsi – include l'apertura di un centro di Ricerca in bioscienze, per lo sviluppo di un chip in grado di effettuare le diagnosi delle malattie, la possibilità di monitorare in modo continuo la circolazione e una mappa di tutte le cellule del corpo. (AdnKronos) L'articolo Ricerca: da Zuckerberg e moglie 3 miliardi di dollari per curare tutte le malattie sembra essere il primo su Meteo Web.